Anno XXXI N° 03- 2023 luglio

Registrazione Tribunale di Bologna n. 5469 del 31/03/1997

Direzione, Redazione e Amministrazione Tel. 051 6059213 Fax 051 789417 sgsind@comune.castenaso.bo.it www.comune.castenaso.bo.it

Direttore responsabile: Maurizia Martelli

Tiratura: 7500 copie

Comitato dei Garanti: Chiara Cervellati, Mauro Mengoli, Fabio Selleri, Carlo Giovannini, Mattia Cavina

Chiuso in tipografia il 14/06/2023

Coordinamento realizzazione stampa e grafica, distribuzione: Ditta MarketinG-E di Galletti Elisabetta Grafica: Stilelibero - Budrio (BO) Raccolta sponsor e pubblicità: Ditta MarketinG-E di Galletti Elisabetta Via Setti, 1820 San Pietro in Casale (Bo) Tel. 335 7056105 info@marketing-e.it www.marketing-e.it f marketing-e

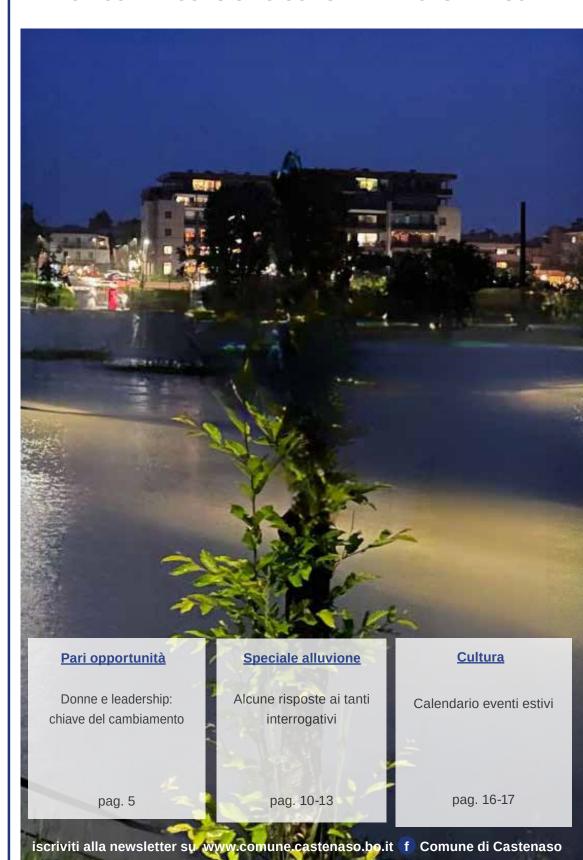
Realizzato e stampato senza oneri per il Comune



Castrum Nasicae



PERIODICO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTENASO









L'importanza di andare avanti insieme

Cari concittadini.

la calamità che ha colpito il nostro territorio è senza precedenti. Castenaso ha subito ingenti danni a causa dell'esondazione dell'Idice, ma se confronto la nostra situazione con quella di altre zone limitrofe come Budrio o anche di aree più distanti come la Romagna, i nostri danni risultano relativamente minori.

Nei giorni scorsi, a Faenza, ho partecipato all'incontro con i Sindaci dei Comuni colpiti dall'alluvione. C'era anche il Presidente della Repubblica, che nella sala consiliare ha voluto salutarci tutti con una stretta di mano e un grazie sincero e commosso.

In questo incontro ho portato con me tutta Castenaso per sottolineare l'importanza di andare avanti insieme, uniti e con coraggio. Il coraggio e la forza che ad ogni emergenza la nostra comunità "tutta" sa dimostrare.

L'emergenza idrogeologica e idraulica del 2 e 3 Maggio ha richiesto numerosi interventi da parte della squadra esterna del Comune per ripristinare le condizioni di sicurezza degli spazi pubblici e delle vie Sentiero Idice, Tosarelli, Nasica e Fiesso. Poi, dopo l'esondazione del 16 e 17 Maggio, si è reso necessario anche l'intervento di ditte specializzate per la maggiore portata dell'evento rispetto a quello precedente, che per di più si è abbattuto su una zona del territorio già molto compromessa.

Altre voci di spesa riguardano la sistemazione in alloggi reperiti dal Comune dei 28 nuclei familiari evacuati, per un totale di 67 persone, e le 909 ore complessive di straordinario dei dipendenti comunali suddivise fra operatori di Polizia Locale, Operai Specializzati, Funzionari e Istruttori Amministrativi. Infine, c'è l'immenso lavoro delle associazioni, nello specifico la Pubblica Assistenza, l'Associazione Nazionale

Carabinieri e l'Associazione Assistenti Civici, che non solo hanno messo a disposizione il loro personale volontario, ma hanno anche sostenuto un esborso per l'acquisto di materiali e per i trasporti effettuati.

Ho già provveduto a inviare alla Protezione Civile dell'Emilia-Romagna una relazione dettagliata di queste prime voci di spesa, che in base a quanto comunicato dal nostro presidente di Regione, potranno avere subito un'anticipazione di rimborso del 50%.

Vorrei ringraziare tutti coloro che si sono adoperati per aiutare chi era in difficoltà, compresi i numerosi volontari, tra cui molti giovani, che hanno mostrato il loro attaccamento alla comunità, nonostante le difficoltà.

Ultimo ma non meno importante, il contributo a titolo gratuito della ditta Faro Service, che ha messo a disposizione mezzi e personale addetto per liberare l'alveo del fiume dai detriti.

Sono profondamente grato per il vostro impegno e solidarietà.

Insieme, supereremo anche questa sfida e ricostruiremo il nostro territorio. Siamo una comunità resiliente e determinata, pronta a fare tutto il necessario per tornare alla normalità e rendere il nostro territorio ancora più forte e sicuro di prima.

Continueremo a lavorare in sinergia con le autorità competenti, le associazioni e tutti i cittadini per garantire il pieno recupero e la protezione del nostro territorio da future calamità.

Ricordiamoci sempre che, nonostante le avversità, siamo uniti e possiamo affrontare qualsiasi difficoltà insieme. Grazie ancora a tutti voi per la vostra preziosa collaborazione e il vostro sostegno.

Il Sindaco Carlo Gubellini





Un bilancio solido

Regolarità finanziaria certificata dalla Corte dei Conti

In sede di presentazione del bilancio di previsione 2022, l'assessore Stefano Grandi riferì al Consiglio Comunale l'obiettivo dell'Amministrazione di perseguire «un bilancio virtuoso pronto a partecipare a tutti i bandi di nostro interesse che si sarebbero presentati per la ripresa dopo la pandemia». A consuntivo 2022 l'obiettivo pare del tutto centrato. L'Ente



si è aggiudicato diversi bandi e le risorse necessarie per la demolizione e ricostruzione dell'asilo nido "Piccolo Blu", il totale rifacimento della pista di atletica e degli spogliatoi, la sistemazione della pista ciclabile di collegamento con Marano, la rigenerazione urbana della ex "Casa Tosarelli" a Villanova (dove sorgerà un centro socio occupazionale per ragazzi disabili) e molto altro ancora.

La relazione dei revisori, nelle note preliminari, certifica che l'Ente non è in dissesto, non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali, risulta essere correttamente adempiente e non è da considerarsi strutturalmente deficitario. Inoltre, riguardo al PNRR, l'organo dei revisori ha verificato che le risorse sono state correttamente contabilizzate in base alle disposizioni legislative.

Il grado di autonomia del Comune, ossia la capacità di reperire, con mezzi propri le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività, è tornato sui livelli precedenti alla pandemia. Rispetto al 2021 il costo dei servizi a domanda individuale (asili nido, attività sportive, refezione scolastica, trasporto scolastico, centri estivi) è aumentato a causa del consistente aumento dei prezzi delle materie prime. Nonostante ciò il Comune ha voluto mantenere alta la qualità dei servizi erogati ai cittadini reperendo con importanti economie di spesa gli oltre 273.000 euro di costi aggiuntivi rispetto all'anno precedente.

Si è scelto di sostenere sia le attività produttive che le famiglie in difficoltà, puntando con decisione verso il miglioramento di tutte le attività e potenziando i servizi on-line. E grazie anche alla solidità del bilancio può procedere anche la principale opera pubblica che tutti attendiamo da tempo: la nuova scuola Gozzadini!

Premiata in Consiglio comunale l'associazione Piccole Mani



A partire da settembre 2022 un piccolo gruppo di bambini della comunità educativa semi residenziale di Veduro **Piccole Mani**, che si occupa di accoglienza di minori in casa-famiglia e sostegno alla genitorialità, ha intrapreso un progetto ambientale di cura e pulizia degli spazi pubblici.

I piccoli ospiti della struttura si sono trasformati in operatori ecologici di parchi, aree verdi, fossi...della frazione di Marano e, via via, hanno allargato il loro prezioso intervento ad altre zone del nostro territorio.

Per questo il sindaco Carlo Gubellini e l'assessora Lauriana Sapienza hanno voluto invitare in sede di Consiglio comunale i rappresentanti dell'associazione e premiare i bambini con una borraccia. Un riconoscimento simbolico per i minori molto prezioso che valorizza il loro impegno civico.





Cristina Naldi

Specialista guaine elastocompressive Linfedema ed Ustioni

Via Nasica n. 47/49 - 40055 Castenaso (Bo) telefono 051.31.78.78.2 - cellulare 334.704.80.40 info@ortopedianaldi.it - www.ortopedianaldi.it



DONNE E LEADERSHIP: CHIAVE DEL CAMBIAMENTO

Si è concluso con grande apprezzamento il progetto finanziato dalla Regione che ha coinvolto una cinquantina di donne in ruoli di leadership in aziende del territorio

di Elisabetta Scalambra

La promozione di pari opportunità tra donne e uomini in ambito lavorativo è uno dei temi più rilevanti della nostra società moderna, che preme sulla necessità di garantire un uguale trattamento di genere.

La Legge 162/2021 rappresenta un importante passo in avanti nella giusta direzione, avendo introdotto novità significative in materia di redazione del rapporto periodico sul personale femminile e maschile, nonché l'introduzione di una certificazione per le aziende che si impegnano a favore della parità di genere, con relative agevolazioni previdenziali.

Tuttavia, il cambiamento deve essere innanzitutto culturale e deve partire dalle relazioni tra i sessi, come dimostra il progetto *DONNE E LEADER-SHIP: CHIAVE DEL CAMBIAMENTO* promosso dal Comune di Castenaso e finanziato con bando della regione Emilia-Romagna.

Si è trattato di un percorso complesso volto a favorire nei ruoli di vertice delle nostre aziende la partecipazione attiva, paritaria e condivisa di donne e uomini, per raggiungere pari riconoscimento e qualità di lavoro.

I DESTINATARI

I destinatari principali di queste attività sono state innanzitutto le donne con seminari dedicati alla acquisizione di competenze sulla Leadership Inclusiva. In seconda battuta, il progetto ha organizzato incontri di Dialogo Critico di confronto tra donne e uomini, entrambi delle aziende del Comune di Castenaso e del territorio E-R.

«Il progetto – spiega la docente e coach **Roberta Bortolucci**, consulente esperta in organizzazione aziendale in ottica di genere – ha avuto come focus la crescita professionale delle donne e il superamento degli stereotipi e automatismi comportamentali legati alla parità di genere. Tali stereotipi in entrambi i generi sono spesso inconsci e possono ostacolare la valorizzazione delle risorse umane».

Il percorso di leadership inclusiva ha permesso alle donne di acquisire strumenti che riguardano autostima e motivazione verso il proprio ruolo, verso gli obiettivi aziendali e verso l'innovazione. Con la metodologia del Dialogo Critico, donne e uomini – accompagnati da un Consulente di Genere – si sono confrontati sviluppando una introspezione critica verso i propri atteggiamenti e comportamenti. Gli incontri sono stati un'occasione di apprendimento e crescita per entrambi, perché incentrati sull'ascolto attivo – senza dare giudizi – e sulla comprensione dei punti di vista dell'altro.



La restituzione del progetto

Ma un buon progetto deve anche prevedere la restituzione dei risultati. Una volta conclusi gli incontri, le partecipanti hanno costruito un *Log Books*, ovvero un diario di bordo in cui riportare nel quotidiano quanto appreso durante il percorso formativo. Ma non solo.

Ciascun Log books è stato commentato da una manager esterna al progetto, per focalizzare in modo oggettivo gli impatti di genere nel loro comportamento aziendale.

In un convegno finale, poi, sono stati presentati dei video di donne leader, che hanno raccontato la loro case history, le difficoltà che hanno dovuto affrontare per affermare la propria leadership, le sfide e le importanti conquiste.

Al termine del percorso, è stato possibile individuare delle *Linee Guida* per le aziende dell'Emilia-Romagna che permetteranno loro di monitorare l'impatto delle politiche di genere nel contesto lavorativo.

I partner

Il progetto, ha avuto un partenariato di grande spessore: Federmanager Bologna-Ferrara-Ravenna, la Fondazione HUB del Territorio ER e il Centro Studi Progetto Donna e Diversity Mgmt.

Federmanager fornisce assistenza contrattuale, previdenziale, sanitaria, legale e fiscale a 3200 iscritti tra dirigenti di piccole, medie e grandi imprese e realizza iniziative di natura culturale, formativa e di networking. Fondazione HUB è una realtà associativa che raccoglie imprese, università, centri di ricerca, enti territoriali, associazioni, e il Centro Studi Progetto Donna e Diversity Mgmt una associazione bolognese non Profit dal 1989, che accompagna le Aziende pubbliche e private a sviluppare cultura e strumenti organizzativi utili alla gestione della equality e diversity.

Centri estivi 2023 a Castenaso

È online l'ampia offerta di campi estivi sia per i più piccoli da 3 a 6 anni sia quella per ragazze e ragazzi fino a 14 anni.

Dai 3 ai 6 anni https://www.comune.castenaso.bo.it/bjI1P

CENTRO ESTIVO "ARCOBALENO"

presso la scuola dell'infanzia di Fiesso (Via Caduti Per la Libertà, 73 Fiesso di Castenaso) dal 3 al 28 luglio 2023 e dal 28 agosto all'8 settembre 2022 dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17.30.

CENTRO ESTIVO E-STATE A TESTA IN GIÙ

presso i locali ed il giardino dell'Asilo a testa in giù Via Risorgimento, 11 Castenaso, e in Via N. Ginzburg, 3 Villanova dal dal 31/7 al 11/8/2023 e dal 21/8 all'1/9/2023, dalle 8:00 alle 17:00.

CENTRO ESTIVO R-ESTATE ALLE DAMIANI

presso scuola dell'infanzia paritaria Damiani, in Via della Pieve, 38 - Marano di Castenaso, dal 3/7 al 28/7/2023 dalle 8:00 alle 17:00, con possibilità di parttime fino alle 13.30 (pasto compreso).

CENTRO ESTIVO "I MESTIERI CHE PASSIONE"

presso la scuola dell'infanzia paritaria Gallassi, in Via XXI Ottobre, 4, Castenaso e funzionerà dal 3/7 al 28/7/2023, dalle 7:30 alle 17:00.

Dai 6 ai 14 anni

https://www.comune.castenaso.bo.it/bj7lD

CAMPUS SPORTIVO ESTATE 2023

presso l'area esterna degli impianti sportivi e il Palazzetto dello Sport. Dal 12/6 al 4/8 e dal 28/8 al 14/9 dalle 8:00 alle 17:00 con possibilità di anticipare l'ingresso alle 7:30 e posticipare l'uscita alle 17:30.

DIVERTITENNIS 2023

Presso Circolo Tennis Castenaso - Via XXI Ottobre 1944, 8/2 40055 Castenaso, dal 12/6 al 29/7 e dal 28/8 all'8/9, dalle ore 7:30 alle ore 13:00 con possibilità di post-camp dalle 13:00 alle 15:00 (con pranzo al sacco portato da casa)

ESTATE RAGAZZI 2023

presso gli spazi Parrocchiali di Castenaso e Villanova. Rivolto ai bambini e ragazzi dai 7 agli 11 anni (dalla 2^ sc. primaria alla 2^media) si volgerà dal 12/6 al 23/6, dalle ore 8:00 alle 17:15,

SUMMER SPORT, ART & ENGLISH CAMP

Presso gli spazi interni ed esterni della Parrocchia S. Ambrogio di Villanova, in via Villanova 13. dall'Associazione C.A.I.L. dal 3/7 al 14/7 e dal 28/8 all'8/9, dalle ore 8:00 alle 17:00.

JUDOCLUB FOR YOU 2023

Per bambini e ragazzi dai 4 ai 12 anni presso il Tiro con l'Arco via XXI Ottobre 1944, n. 8/3.

Dal 12/6 fino al 14/8 e dal 28/8 all'8/9, dalle ore 7:30 alle 18:00.

CASTENASO SUMMER CAMP 2023

Rivolto ai ragazzi dai 5 ai 13 anni. Presso il Campo "Negrini", Via Marconi, 8/2 Castenaso dal 12/6 al 4/8 e dal 21/8 all'8/9, dalle ore 8:00 alle ore 17:30.

SUMMER TENNIS CAMP 2023

Rivolto ai ragazzi dai 5 ai 14 anni, presso Country Club Racket World, Via Gozzadini, 8 Villanova di Castenaso dal 12/6 al 4/8 e dal 21/8 all'inizio delle scuole, con opzione 1/2 day (con o senza pasto) o full day dalle ore 8:00 alle ore 17:00,.

CASA BASE SUMMER CAMP 2023

Rivolto ai ragazzi dai 5 ai 12 anni presso Stadio Teseo Bondi Via XXI Ottobre 1944, 8 - Castenaso dal 12/6 al 28/7 e dal 28/8 all'8/9, dalle ore 7:30 alle ore 17:30.

Si ricorda che il progetto di conciliazione regionale 2023 prevede contributi, finanziati con risorse del Fondo Sociale Europeo, a sostegno delle famiglie, con ISEE non superiore ad €24.000,00, che hanno la necessità di utilizzare servizi estivi per bambini e ragazzi da 3 a 13 anni (età scuole infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e che iscrivono i propri figli ad un Centro Estivo aderente al Progetto di conciliazione.

Seguiranno successive informazioni di dettaglio per la presentazione delle domande da parte delle famiglie interessate tramite bando che verrà pubblicato sul sito web comunale.

Per eventuali informazioni o necessità di assistenza, su appuntamento, qualora non fossero in possesso di supporti informatici per l'inoltro della domanda, i genitori potranno rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) del Comune di Castenaso, Piazza Bassi, 1, Castenaso.

Tel. 051-60.59.248 - 232 - 243 e 208







Un grazie grande come il mondo!



di Don Gian Carlo Leonardi e Don Francesco Vecchi, Parroci in solido di Castenaso

Da tanti anni la nostra comunità di Castenaso è arricchita dalla presenza delle Missionarie della Fanciullezza. Più di trent'anni fa, hanno preso il posto delle Visitandine nella gestione e cura della Scuola dell'infanzia Maria Luisa Gallassi, che per tutti in paese è normale chiamare l'«Asilo delle Suore», espressione che porta con sé una nota di dolcezza, familiarità e sicurezza. Tante le famiglie che in queste decadi e ancora oggi, per l'opera educativa e la fiducia accordata alle nostre Suore, hanno affidato loro i propri figli.

Oggi come paese di Castenaso e come comunità cristiana parrocchiale ci troviamo purtroppo a dover salutare le nostre amate Suore: con una lettera a firma della Madre generale dell'ordine, infatti, è stato annunciato il ritiro della Congregazione, per i noti motivi di calo delle vocazioni e conseguente contrazione numerica del personale.

Ci sono state e ci saranno tante occasioni per salutare e ringraziare di cuore le nostre Suore per il loro prezioso servizio. Oggi ringraziamo in particolare Suor Elsa con Suor Fatima e Suor Bercelia, senza dimenticare tutte le altre che si sono avvicendate in questi anni, non senza un pizzico di nostalgia. Auguriamo alle nostre Missionarie ogni bene per la loro opera nel mondo, in Italia, Ecuador e Perù.

Ogni concittadino potrà conservare nel cuore un proprio ricordo speciale: alla scuola dell'infanzia, in parrocchia a Castenaso e a Fiesso, in giro per il paese... ci mancherete tanto!

Oggi siamo chiamati noi a raccogliere l'eredità delle Suore, come se in questi anni ci avessero svezzato per farci ora camminare con le nostre gambe: tocca a noi prenderci cura dei più piccoli, della comunità e del paese, con quella stessa dedizione e delicatezza di cui abbiamo goduto finora.

La Fondazione Gallassi, con un lavoro di affiancamento che in realtà è cominciato già da anni, e in una nuova sinergia di intenti con la Fondazione Damiani di Marano, è pronta a riaprire i battenti a settembre con nuovo slancio, grazie alle stupende maestre e tutto lo staff, che ringraziamo, perché i nostri bimbi siano sempre al centro e si possa offrire loro il meglio per la crescita.

Un grazie grande come il mondo, Missionarie della Fanciullezza!

Internet veloce e per tutti



Il 27 giugno alle ore 18.30 presso la sala pluriuso di Granarolo dell'Emilia (Via San Donato 74/25), si terrà un incontro pubblico rivolto alla cittadinanza a cui sarà possibile partecipare sia in presenza, sia con collegamento alla diretta streaming, (in questo caso chi si collega da remoto potrà porre quesiti via chat).

L'incontro è rivolto ai cittadini dei comuni che hanno aderito a un piano di sviluppo della fibra ottica nelle zone scoperte del territorio: Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Minerbio.

Nell'incontro si parlerà di:

- PIANO ITALIA A 1 GIGA: garantisce la velocità di trasmissione di almeno 1 Gbit/s sull'intero territorio al 2026, collegando i civici delle unità immobiliari nei quali non è presente.
- PIANO BUL: prevede un quadro definitivo a seguito della progettazione esecutiva della Banda Ultra Larga
- AREE INDUSTRIALI: prevede il cofinanziamento con il Comune per la connessione dalla sede dell'armadio di Lepida fino alla sede dell'azienda.
- PIANO SCUOLE CONNESSE: è in fase di avvio l'intervento per connettere le sedi scolastiche in fibra e a velocità di almeno 1 Giga.

Energia in Comune

L'incontro dedicato alla comunità energetica di Castenaso e il questionario online Martedì 4 luglio ore 18.30 – Sala del Consiglio – piazza Bassi 1

Oggi il contrasto alla povertà causata dai costi energetici che colpisce i soggetti economicamente svantaggiati è tra le priorità dell'amministrazione comunale, insieme all'impegno sottoscritto con l'adesione al Patto dei Sindaci, per ridurre di almeno il 40% le emissioni di CO² entro il 2030.

Il Comune di Castenaso ha candidato a un bando apposito della Regione Emilia-Romagna un progetto per sostenere la nascita e lo sviluppo di Comunità energetiche rinnovabili (Cer) finanziandone gli studi di fattibilità.

La Regione Emilia-Romagna ha dichiarato finanziabile il nostro progetto per un importo pari a euro € 22.684,50, speriamo di essere ammessi al finanziamento e di cominciare a costruire la nostra comunità energetica.

Vorremmo farlo insieme a tutti i cittadini e le cittadine di Castenaso. Per questo vi invitiamo a compilare il questionario online:

https://forms.gle/UogRgsczLDk6Cwas6 Le vostre **risposte** ci aiuteranno a costruire la comunità energetica che desideriamo.

Martedì 4 luglio alle ore 18.30 ci ritroveremo per parlarne insieme in sala consiliare (p.zza Bassi, 1). Sarà l'occasione per informare tutta la cittadinanza e discutere sul progetto, anche alla luce delle evidenze del questionario.





Programma dell'incontro pubblico Energia in Comune

18.30 Saluti istituzionali

18.40 Cosa sono le comunità energetiche e come funzionano

A cura di Marco Costa - responsabile ufficio energia condivisa di AESS (Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile)

19.00 Buone pratiche all'opera

A cura di Carlotta Ranieri – Responsabile Politiche Ambiente Energia e Ricerca, CNA Bologna Giorgio Mottironi, Luca Triolo – EnergRed Srl, Esco Club Eccellenza Energetica CNA Bologna

19.20 Il progetto di comunità energetica del Comune di Castenaso

A cura di Paolo Tordelli - ufficio Bandi&Best Practice del Comune di Castenaso, e Fabio Selleri consigliere M5S

19.40 La legge regionale sulle comunità energetiche

A cura di Vincenzo Colla, assessore regionale allo sviluppo economico e green economy

Modera Lauriana Sapienza - assessora alla partecipazione del Comune di Castenaso



TRANSIZIONE ENERGETICA



Le Comunità energetiche rinnovabili sono strumenti di transizione energetica che puntano sulla centralità dei cittadini, i quali diventano allo stesso tempo produttori e consumatori ("prosumer") di energia pulita proveniente da fonti rinnovabili come il fotovoltaico, riducendo le emissioni e diminuendo i costi delle bollette, in modo da combattere anche la povertà energetica.

La comunità energetica promossa dal Comune di Castenaso sul territorio comunale è denominata "Energia in Comune". Nella fattispecie, prevede l'installazione di impianti fotovoltaici su alcuni edifici di edilizia residenziale sociale di proprietà del Comune e gestiti da Acer e sulle sedi delle due associazioni che hanno partecipato alla costituzione della comunità energetica come soci fondatori: la Pubblica Assistenza di Castenaso e la Fiab Castenaso Tribù Indigena.

La risorsa energetica più utilizzata per questi progetti è quella fotovoltaica, in quanto è la più idonea ad essere applicata negli edifici residenziali ed aziendali, in accoppiamento con cabine di stoccaggio elettrico per la fornitura all'utente ed alla rete elettrica anche nelle ore di non produzione. La Comunità energetica sarà estesa a nuovi soci, famiglie e aziende del territorio, che potranno essere allo stesso tempo produttori e consumatori o anche solo consumatori, beneficiando dell'energia prodotta e condivisa tra i partecipanti alla Cer.







Cari pensionate e pensionati, dopo le manifestazioni di Bologna, Milano e Napoli, i rappresentati degli esecutivi di SPI CGIL FNP CISL e UILP UIL, hanno fissato un'assemblea unitaria in data 13/06/2023 per sollecitare il governo Meloni a riaprire il confronto con i sindacati dei pensionati.

I punti salienti sono ancora una volta i seguenti:
- difesa del potere d'acquisto delle pensioni
- riforma organica e strutturale del sistema
pensionistico - separazione assistenza da
previdenza - pari opportunità fra donne e
uomini in ogni fascia d'età - difesa e rilancio
del servizio socio sanitario nazionale - tutele per le persone non autosufficienti e per le
loro famiglie - politiche per invecchiare attivi e
in buona salute.

Siamo convinti della necessità di perseverare nel confronto con gli organi governativi per il conseguimento degli obiettivi sopra indicati.

Restiamo mobilitati!





Farmacia Contedini, dal 1911 quattro generazioni al servizio dei cittadini di Castenaso. Farmacisti con esperienza cinquantennale, trentennale, venticinquennale. Consultarsi sempre con lo stesso farmacista è cosa rara e preziosa.

Farmacia Contedini

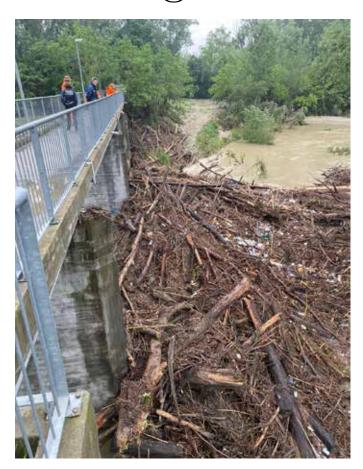


come siamo

FARMACIA ITALIANA - ERBORISTERIA - OMEOPATIA - VETERINARIA - SANITARIA Via Nasica 41/4° - Castenaso (Bo) - tel. 051.78.81.29 - fax 051.78.84.14

E-mail: contedini.farmacia@gmail.com - Whatsapp al n. 339.337.41.27

Alcune risposte ai tanti interrogativi



L'emergenza maltempo di maggio ha comportato conseguenze immediate di vario genere a cui la città ha dovuto e saputo far fronte: viabilità, pubblica sicurezza, assetto idrogeologico, per citarne alcune.

Il Comune ha raccolto da parte di alcuni cittadini alcune do-

faro sovies

mande, considerazioni di natura anche economica e tecnica e ciò appartiene, per fortuna, ad una comunità ricca di senso civico come la nostra.

Desideriamo riportarne alcune, cercando di fornire risposte utili a tutti.

Perché abbiamo speso tanti soldi per la Bassa Benfenati che in questi casi si allaga?

L'area chiamata 'Bassa Benfenati' ha sofferto l'inondazione più consistente di acque del torrente Idice, ingrossato dalle forti piogge. La Bassa è la golena della città di Castenaso cioè una zona di terreno pianeggiante che è previsto venga sommersa nei periodi di grave piena per sottrarre quanta più acqua possibile agli straripamenti, e mantenere al sicuro il resto del paese.

Negli ultimi anni, si è scelto di investire per offrire il parco della Bassa all'uso collettivo attrezzandolo con strumenti, alberi e dotazioni elettriche progettate apposta per non subire



alcun danno nel caso, peraltro eccezionale, di alluvione. In questo modo, esiste un luogo verde bello e accessibile, a disposizione dei cittadini in tutte le stagioni.

Per esempio: le panchine sono in metallo anticorrosione; le essenze arboree sanno resistere ed anzi si nutrono, se raggiunte dal 'limo' fangoso prodotto dall'acqua; i cavi elettrici sono a tenuta stagna. È infatti, nelle fotografie notturne scattate dai cittadini della Bassa allagata si vede che la pubblica illuminazione era del tutto funzionante.

I sopralluoghi recenti dell'ufficio Tecnico hanno rinvenuto certamente un (bel) po' di sporco da pulire, ma nessun genere di guasto o deterioramento.

Qual è stato l'apporto del Consorzio della Bonifica Renana (contribuita dal Comune) per impedire l'accumulo di detriti nell'alveo dell'Idice in particolare a Fiesso?

Comune e Consorzio della Bonifica Renana lavorano insieme per due ordini di interventi: ordinari, cioè periodici e continuativi; e straordinari, vale a dire programmati anno per anno in base alle necessità materiali del territorio.

La manutenzione ordinaria lungo le sponde dell'Idice comporta la sorveglianza assidua delle alberature pericolanti e la loro rimozione se necessario. Questo tipo di lavoro compete in via principale al Comune, tant'è che l'alveo era stato accuratamente bonificato appena 15 giorni prima degli eventi di piena. La passerella ciclopedonale di Fiesso, oggetto in particolare di alcune osservazioni, era pulita quando l'Idice ha tracimato. Poco tempo prima era stata liberata da alcuni tronchi che come ogni tanto accade, si erano incagliati tra i piloni.

Purtroppo, va detto, molti di questi detriti arrivano a valle del fiume qui da noi provenendo da altri territori a monte.

Poi, ci sono gli interventi straordinari che invece sono a carico essenzialmente del consorzio in termini sia economici (per il 60%) che operativi.

È una previsione degli artt. 53 e 56 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 ('Codice dell'Ambiente'). Il Comune in questo caso mette il 40% della spesa e l'Area Tecnica concorda ogni anno con la Bonifica Renana dove agire di preciso per apportare le modifiche più importanti di cui l'habitat fluviale ha bisogno.

Nel 2022, infine, ci siamo concentrati sullo scarico di 'acque bianche' di via Ponte Ferrovia; nel 2016 fu demolito il ponte pedonale ai laghetti di Madonna, che rischiava di costituire una diga naturale; e poi negli anni seguenti la sistemazione dei percorsi pedonali, il consolidamento dell'argine, ed altri ancora.





Un grazie speciale

Dall'Amministrazione ai dipendenti pubblici, ai volontari e alle aziende che hanno collaborato nei giorni più difficili

Con l'ondata di piena dell'Idice, insieme all'eccezionale massa di acque, si sono movimentati quintali di detriti, arbusti, sterpaglie. La passarella ciclopedonale di Fiesso che attraversa il torrente nella zona di via Pedagna Destra si presta per conformazione a raccoglierne molti, col rischio di creare una sorta di 'diga naturale'.

• La ditta **Faro Service** ha prestato gratuitamente mezzi e persone alla comunità per liberare il ponte dai tronchi d'albero, confluiti a Castenaso da tutti i territori a monte.

È un lavoro preziosissimo, prestato in pieno e incondizionato spirito di solidarietà.

- Un plauso, poi, a tutti i **dipendenti** e gli **operai del Comune** che hanno lavorato instancabilmente giorno e notte e nel fine settimana per riparare le strade danneggiate e portare i rifiuti nell'area di accumulo predisposta.
- Un ringraziamento speciale a tutti coloro che hanno aiutato, senza dimenticare chi ha pensato a portare da bere e da mangiare!

Il Comune non può che ringraziare sentitamente. È l'ennesima, limpida, dimostrazione di quel che significa darsi una mano qui da noi, e in tutta la nostra Regione.

#aiutoalluvione#castenaso

Serve il tuo aiuto: fai una donazione

Un conto corrente dedicato alle conseguenze dell'alluvione

Fai una donazione per aiutare e sostenere le persone e le famiglie colpite dall'alluvione.

Partecipa insieme alla comunità di Castenaso per dare un aiuto concreto.

Il conto corrente dedicato è il seguente:

IBAN: **IT79Y0508036760CC0070673726** - Banca di Imola - Intestato a Comune di Castenaso

Scarica la app LaMiaCittà

È la app ufficiale del Comune per smartphone e tablet

LaMiaCittà Scaricando gratuitamente questa app, potrai ricevere le notifiche push automatiche di tutte le allerte meteo sul nostro territorio e molto altro ancora.

LaMiaCittà amplia e completa l'offerta comunicativa dell'ente, affiancandosi al sito web ufficiale, per fornire informazioni in una veste più semplice ed immediata.

https://www.comune.castenaso.bo.it/bjIVo





Contributi di autonoma sistemazione (CAS)

Le domande devono essere presentate entro il 30 giugno 2023

Con Ordinanza del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 74/2023 sono stati approvati i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in conseguenza alle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito anche il nostro territorio.

La domanda deve essere presentata entro e non oltre il 30 giugno 2023, con una delle tre seguenti modalità, se l'abitazione sgomberata si trova nel territorio del Comune di Castenaso:

- consegna a mano presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico negli orari di apertura
- a mezzo raccomandata a.r. (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante)
- tramite pec all'indirizzo: comune.castenaso@cert.provincia.bo.it

Hanno diritto a chiedere il contributo le famiglie che sono state evacuate dalla propria abitazione principale a seguito di una delle seguenti ordinanze sindacali: nn. 9/2023; 10/2023 o 14/2023 scaricabili dal sito istituzionale al link sottostante (vale anche la data di evacuazione dichiarata dall'interessato e confermata con apposita attestazione dall'amministrazione comunale) e che hanno provveduto autonomamente, in via temporanea, alla propria sistemazione abitativa alternativa.

Il contributo è concesso nella misura di \in 400,00 mensili per il nucleo con un componente, \in 500 per il nucleo con due componenti, \in 700 per il nucleo con tre componenti, \in 800 per il nucleo con quattro componenti, \in 900 per i nuclei con cinque o più componenti. Maggiorazioni e dettagli sono indicati nella direttiva scaricabile al link sottostante.

Per casi particolari è possibile rivolgersi allo Sportello Sociale ai numeri 051.6059250 – 251 oppure tramite mail all'indirizzo: sportellosociale@comune.castenaso.bo.it

https://www.comune.castenaso.bo.it/bjJfN

Prime misure di immediato sostegno alle famiglie colpite dall'alluvione

Richiesta di risarcimenti relativi all'alluvione. Scarica i moduli sul sito del Comune.

Il Dipartimento nazionale di Protezione civile e la Regione Emilia-Romagna hanno approvato il primo pacchetto di misure economiche di immediato sostegno in favore dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti allagata o direttamente interessata da movimenti franosi o smottamenti.

Il procedimento consentirà di ottenere rimborsi rapidi, con un primo contributo di acconto pari a 3.000 euro, per poi arrivare fino a 5.000 euro come saldo successivo.

Inoltre, all'importo massimo concedibile è aggiunto un ulteriore contributo forfetario di 750 euro per il concorso alle spese relative alla perizia completa dei danni che potrà essere chiesta a un professionista, ai fini della ricognizione del quadro dei danni e dei fabbisogni in previsione di ulteriori misure.

Le domande di acconto vanno presentate al Comune in cui si trova l'abitazione entro il termine ultimo del 30 agosto 2023.

- > Il primo momento utile in cui il commissario per l'emergenza acquisirà dai Comuni le domande di acconto è il 30 giugno. Quindi vale la pena di non aspettare la scadenza di agosto, e inoltrare la richiesta non appena possibile.
- > Il termine per la presentazione della richiesta di saldo è il 31 ottobre 2023.

La richiesta di acconto e la richiesta di saldo sono due moduli distinti: ma si possono presentare entrambi in una volta sola (dando riscontro subito di tutte le spese) oppure in due volte, riportando l'elenco dei giustificativi di spesa con la domanda di saldo.

REQUISITI E LIMITI

- Il risarcimento è riservato ai privati (per le imprese uscirà un provvedimento più avanti);
- riguarda solo l'abitazione principale, abituale e continuativa e non le pertinenze come, ad esempio, il garage e la cantina (i danni sulle pertinenze sono rimborsabili con queste misure solo se collegate ad una abitazione allagata);
- l'abitazione per cui si chiede il risarcimento deve essere in regola con il certificato di agibilità e abitabilità;
- chi chiede il risarcimento deve essere anche intestatario dell'IBAN (conto corrente) su cui si chiede l'accredito dei fondi;
- i danni alle automobili sono esclusi dall'indennizzo.

La richiesta va presentata al Comune di Castenaso, in uno di questi modi:

- per raccomandata con ricevuta di ritorno (Piazza Raffaele Bassi 1, 40055 Castenaso (BO);
- via pec (comune.castenaso@cert. provincia.bo.it);
- di persona all'URP su appuntamento.

Per tutti i dettagli: https://www.comune.castenaso. bo.it/bjJoS

120 psicologi per assistere la popolazione colpita

Per un supporto, anche telefonico, sette giorni su sette



Una squadra di 123 psicologi e psicologhe pronti a fornire assistenza e supporto alle persone colpite dall'alluvione. Professionisti provenienti dall'intera Emilia-Romagna, con una competenza e una formazione specifica nella gestione dell'emergenza, presenti in tutti i centri di accoglienza allestiti sul territorio, ma che naturalmente sono a disposizione non solo di chi ha dovuto abbandonare la propria casa trovando ospitalità in scuole, palazzetti e palestre, ma di tutti coloro che ne hanno bisogno. A partire dai più fragili: anziani, bambini, disabili e persone con sofferenza psichica pregressa.

Il servizio sanitario regionale già dai primi giorni dell'emergenza ha messo a disposizione un team di professionisti soprattutto per la gestione dei casi più critici, come i traumi legati alla perdita di una persona cara o all'abbandono della propria abitazione, ma ora è pronto a rendere il servizio diffuso e strutturato: già da oggi i 123 psicologi sono disponibili in tutte le aree della Romagna, del circondario imolese, del bolognese e del ferrarese colpite dall'alluvione.

Sul posto, negli hub di accoglienza per dare assistenza agli sfollati, ma anche per supportare chi, pur non costretto a lasciare la propria casa, ha bisogno di aiuto: in questo caso i cittadini possono telefonare al numero verde **800024662** attivato dalla Regione per rispondere 7 giorni su 7, dalle ore 8 alle 20, ai quesiti e ai bisogni legati all'emergenza: saranno gli operatori, opportunamente formati per indirizzare tutte le richieste, a mettere in contatto i cittadini con gli psicologi.

Nota a cura di Regione Emilia-Romagna

Cantiere Casa Bondi: idee, progetti per l'estate e oltre

Come ogni anno l'orario estivo della Biblioteca sarà modificato: dal 19 Giugno al 16 Settembre le chiusure sono previste per Lunedì e Giovedì mattina e Martedì, Mercoledì e Venerdì pomeriggio, con la chiusura per ferie dal 7 al 19 Agosto.

È il solito orario estivo che riduce per un periodo ristretto le aperture per alcune attività, ma da diversi mesi stiamo lavorando per venire incontro alle esigenze di tanti utenti, cercando di mantenere la fruibilità di diversi spazi anche in questo periodo.

Un lavoro lungo e stimolante che in questa estate 2023 vedrà una nuova sperimentazione, necessario per un luogo di cultura e socialità come è diventato in questi anni Casa Bondi, formato dalla ex cascina (cioè la biblioteca) e dallo stabile di fronte, la casa.

La nuova e giusta organizzazione che inizia a delinearsi e deve procedere nei prossimi anni è la sfida principale per i dipendenti e per l'Amministrazione, al servizio dei cittadini che frequentano assiduamente questo luogo speciale.

Partendo dal piano terra della casa, Casa Bondi Ragazzi propone anche in estate tante attività per fare un po' di balotta finita finalmente la scuola: tornei, giochi di società, laboratori e qualche compito estivo, con personale dedicato e appassionato a loro disposizione, e grazie a cui in questi anni questo spazio è diventato molto partecipato e vissuto.

Inoltre per tre giovedì di Luglio (6 -13- 20), tutti i partecipanti potranno fermarsi anche in serata, con pizzata, mercatino dei libri per gli adulti e tante attività insieme.

Per partecipare non è necessaria la prenotazione, ma un semplice modulo che i genitori dovranno firmare il primo giorno di partecipazione del figlio/a.

Un'altra novità è il percorso che sarà avviato dal 19 Giugno anche per il primo piano: La Sala Studio, destinata a ragazz* che studiano alle Scuole Secondarie e all'Università o a qualsiasi persona che vuole lavorare da remoto, si trasferirà al primo piano della casa, dove fino a qualche anno fa avevano sede alcuni uffici comunali. È uno spazio confortevole, con sale separate, isolabili e attrezzate: uno spazio che doniamo nuovamente alla cittadinanza, in particolare a un'utenza che richiede un utilizzo metodico, frequente, in cui deve essere garantito silenzio e orario continuato il più possibile, un'attività che nello spazio precedente nella struttura di fronte faceva sempre più fatica a svilupparsi, stretta tra conferenze, laboratori e iniziative negli spazi attigui.

In questi locali si avvierà un progetto sperimentale di autogestione, nato su richiesta e con la collaborazione di un gruppo di giovani, che hanno partecipato ad alcuni incontri di co-progettazione e si sono messi in gioco in prima persona con impegno e responsabilità. L'obiettivo è quello di consentire l'utilizzo della sala studio anche quando la biblioteca è chiusa, sia in estate in inverno, infrasettimana o nel weekend e anche di sera, secondo un calendario programmato e concordato.

A questo progetto di cittadinanza attiva possono partecipare tutti i cittadini, iscrivendosi al registro dei volontari singoli sul sito del Comune e intraprendendo un piccolo percorso di forma-

zione, della durata di poche ore, sulla sicurezza e sul primo soccorso attivato dal Comune.

Diversi studenti, seppur impegnati con una sessione estiva molto impegnativa, hanno già iniziato i corsi e da metà Giugno daranno un contributo fondamentale alle attività di Casa Bondi, un luogo di sperimentazione e partecipazione da difendere e tenerci ben stretti.

Pier Francesco Prata Assessore Scuola e Cultura



Dettagli sull'avviso pubblico per aderire al progetto sperimentale di autogestione => a pag. 18 e sul sito del comune



ORARI BIBLIOTECA

	MATTINA	POMERIGGIO
LUNEDÌ	CHIUSO	15-19
MARTEDÌ	9-13	CHIUSO
MERCOLEDÌ	9-13	CHIUSO
GIOVEDÌ	CHIUSO	15-19
VENERDÌ	9-13	CHIUSO
SABATO	9-12.30	CHIUSO

CHIUSURA DAL 7 AL 19 AGOSTO

L'Oratorio di Santa Croce sarà restaurato e reso accessibile al pubblico

Al via i lavori di questo bene privato che si concluderanno indicativamente a dicembre 2024

L'Oratorio privato dedicato alla Santa Croce è una piccola cappellina risalente alla fine del 1700 che si trova a Villanova di Castenaso, in via Fiumana sinistra.

Nonostante da fuori l'Oratorio sia ben celato dalla facciata della casa colonica in cui è inglobato, racchiude all'interno uno spazio riccamente ornato da statue e stucchi.

Il bene oggi, per quanto si presenta in condizioni non critiche, necessita di diversi interventi di restauro conservativo, in particolare sugli stucchi, sulle decorazioni laterali e sul pavimento, oltre alla necessaria rifunzionalizzazione dei due piccoli ambienti laterali (coro e sacrestia), al fine di destinarli a spazio espositivo per creare un breve percorso di visita che racchiuda e racconti la storia della casa colonica e delle vicende che nel tempo vi si sono succedute.

Grazie alla preziosa indicazione da parte dell'Amministrazione del Comune di Castenaso, la proprietà ha deciso nel 2022 di partecipare all'avviso pubblico della Regione Emilia-Romagna dedicato a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale rurale. La candidatura è risultata ammissibile e il restauro dell'Oratorio verrà dunque in parte finanziato attraverso i fondi NextGenerationEU nell'ambito del PNRR.

La finalità del progetto che si sta avviando è quella di far riscoprire in determinate occasioni nel corso dell'anno un bene di interesse storico e culturale al territorio bolognese, in primis agli abitanti di Castenaso e di Villanova.

"Nonostante l'Oratorio sia stato concepito come uno spazio ad uso privato sentiamo la responsabilità di rendere questo straordinario patrimonio che abbiamo ereditato dal passato più accessibile. Per fare ciò è prioritario avviare un progetto di restauro conservativo e rifunzionalizzazione degli spazi dell'Oratorio, allo scopo di renderli maggiormente confortevoli e fruibili, allo stesso modo crediamo sia fondamentale garantire sempre la tutela e la conservazione del luogo che ci è stato trasmesso dalle generazioni precedenti; pertanto la nostra scelta è quella di renderlo accessibile attraverso alcune occasioni ed iniziative organizzate ad hoc.

L'obiettivo a breve termine, entro la fine del 2023, è quello di realizzare un momento di apertura al pubblico dell'Oratorio, auspicabilmente in collaborazione con il Comune di Ca-



stenaso e la Parrocchia."

In particolare, è proprio la comunità parrocchiale di Villanova ad essere storicamente legata all'Oratorio di Santa Croce.

Un manoscritto del 1714 conservato all'interno attesta che il cardinale Ulisse Giuseppe Gozzadini - la cui famiglia è stata proprietaria della casa colonica nell'800 - avesse concesso ai suoi congiunti la licenza di celebrare la Messa anche all'interno dell'Oratorio.

Il fatto stesso che una cappella di pregio sia inglobata in modo così naturale in un contesto prettamente rurale è prova di come nel tempo l'Oratorio sia divenuto parte integrante della tradizione e della storia, anche emotiva, della comunità perlopiù contadina di Villanova, grazie alle processioni e alle funzioni religiose svolte già dai primi del '900 e che continuano ancora oggi, come la tradizionale Via Crucis che ogni anno parte proprio dall'Oratorio.

I lavori di restauro stanno cominciando e si concluderanno indicativamente a dicembre 2024. La proprietà ha deciso di affidarsi unicamente a maestranze locali che hanno sede e operano a Castenaso, in primis all'Arch. M. Cinzia Chiodini, che ha curato il progetto ed è incaricata della direzione dei lavori, l'impresa Felsina Restauri S.r.l. di Katia Ronzani, che si occupa del restauro conservativo nella sua interezza. Sono inoltre coinvolti il geom. Denis Baviello e l'impresa Nettuno impianti di Lorenzo Arbizzani.

Per informazioni scrivere a: santacrocevillanova@gmail.com





Calendario eventi estivi

Attività a partecipazione libera e gratuita, salvo diversa indicazione

GIOVEDÌ 22 GIUGNO - Ore 18.00

Cortile di Casa Bondi

BENVENUTO AI NUOVI NATI!

L'Amministrazione incontrerà i genitori dei nuovi piccoli cittadini di Castenaso nati nel 2022, per dare loro il benvenuto nella comunità. Le neo mamme e papà avranno modo di conoscere l'Amministrazione, sarà illustrata alle famiglie la rete dei servizi (asili nido, centro giochi, spazi lettura) e ci sarà spazio per domande ed esprimere curiosità.



un evento:

Cell. 347 94 88 497



GIOVEDÌ 22 GIUGNO - Ore 21.15

Cortile di Casa Bondi

C'ERA UNA VOLTA IL GELSO...

In occasione della tradizionale rassegna all'aperto di spettacoli per bambini dai 3 agli 8 anni, appuntamento con "Storie di Confine", una carrellata di letture e narrazioni animate che prenderanno spunto dal confine geografico, il confine ambientale, senza dimenticare di assaporare i confini che delimitano risata e commozione. Poesia e leggerezza. Paura e coraggio! Con Alessia Canducci e Alfonso Cuccurullo

MARTEDÌ 27 GIUGNO - Ore 21.00

Cortile di Casa Bondi

"BELLA LA VITA"

appartamento:

Cell. 333 85 39 116

concerto omaggio a Lucio Dalla Concerto spettacolo realizzato dal cantautore Stefano Fucili in compagnia della band Piazza Grande per celebrare gli 80 anni dalla nascita dell'intramontabile cantautore bolognese. A fare da filo conduttore tra le canzoni saranno i personaggi e le storie ispirate dal libro "Bella La vita" che Lucio Dalla scrisse in parallelo all'album "Luna Matana" nel 2001.

VENERDÌ 23 e SABATO 24 GIUGNO - dalle ore 17.30

Circolo La Stalla

MARANO SOCIAL CLUB

Laboratori, musica ed esibizioni dal vivo e street food.

A cura del Circolo La Stalla di Marano e del Gruppo I Maranesi con il patrocinio del Comune di Castenaso.









GIOVEDÌ 29 GIUGNO - Ore 19.00

Cortile Casa Bondi

BENCADY

Evento in occasione della Giornata mondiale del rifugiato...con musica, danze e mostre d'arte afro.

A cura di Centro sociale Casa Sant'Anna, con Aipilv (Associazione interculturale per inserimento lavorativo di volontariato), Universo aps, Tumm Live Production, Mediterranea Saving Humans. Sarà presente il Food Truck di Altre Terre.

LUNEDÌ 3 LUGLIO — Ore 17.00

Campo da calcio di Villanova

DENNY DAY - X EDIZIONE

L'Atletico Castenaso insieme al gruppo Gli Amici di Denny organizzano, con il patrocinio del comune, il tradizionale evento con torneo di calcio, musica e stand gastronomico, in ricordo di Daniele Giacometti.

GIOVEDÌ 6 LUGLIO — Ore 21.00

Cortile di Casa Bondi

MO SÓPPA CHE SPETÂCUEL

Rassegna di spettacoli dialettali bolognesi con: teatro dialettale, scenette, canzoni, zirudelle e cantastorie, rivolta non solo agli affezionati del dialetto ma soprattutto a coloro che sono curiosi di conoscerlo, con l'obiettivo di presentare, riscoprire e valorizzare il patrimonio tradizionale bolognese e un'attenzione all'incontro tra le generazioni. Appuntamento con gli spettacoli "I dû surd" (farsa in un atto con la Compagnia Dialettale Bolognese Bruno Lanzarini) e "Felsinei Sciov", (sketch sulla figura del Bolognese tipo con la Compagnia I Nuovi Felsinei).

Ospite della serata il Cantastorie Giuliano Gamberini.

VENERDÌ 7 LUGLIO - Ore 21.00

Muv – Museo della civiltà Villanoviana MUSICA TRA LE STELE

Concerto di Arpa con Costanza Borsari Rassegna di concerti nello scenario suggestivo della necropoli di Marano del VII sec. a.C.

GIOVEDÌ 13 LUGLIO - Ore 21.00

Cortile di Casa Bondi

MO SÓPPA CHE SPETÂCUEL

Appuntamento con gli spettacoli "La Càusa ed Bertòc"(farsa in un atto con la Compagnia Dialettale Bolognese Arrigo Lucchini) e "L'inpurtant l'è la salut" (scena di vita quotidiana in un ambulatorio con la Compagnia Al Nostar Dialatt di Castenaso). Ospite della serata il Musicista Fausto Carpani.



VENERDÌ 14 LUGLIO ORE 5.30 DEL MATTINO

RUN 5.30 CASTENASO 2023

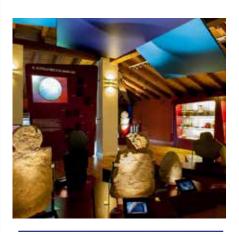
5 km e 300 m non competitivi nel cuore della città per promuovere uno stile di vita sano. Maggiori dettagli sui canali social e sul sito del Comune

GIOVEDÌ 20 LUGLIO - Ore 21.00

Cortile di Casa Bondi

MO SÓPPA CHE SPETÂCUEL

Appuntamento con gli spettacoli "Prémma dal dintéssta e dåpp... a teäter!" (due quadretti comici a cura della Compagnia del Corso) e "La paròchia avérta a tòtt" ((atto unico a cura della Compagnia I Amigh ed Granarol). Ospite della serata il Cantante Cesare Fauni.



VENERDÌ 21 LUGLIO - Ore 21.00

Muv – Museo della civiltà Villanoviana

MUSICA TRA LE STELE

Concerto di violini - Sara Gabusi e Letizia Leombruni. Rassegna di concerti nello scenario suggestivo della necropoli di Marano del VII sec. a.C.



MARTEDÌ 25 LUGLIO - Ore 21.00

Cortile Casa Bondi

LE CANZONI DEL SOLE

Omaggio a Lucio Battisti.

Un'originale interpretazione dei brani di Lucio Battisti con arrangiamenti per voce, pianoforte, violino e violoncello, dove gli strumenti della musica classica si uniscono alla canzone popolare. Tra un brano e l'altro, brevi racconti e simpatici aneddoti. Con Michele Fenati e la sua band.





AVVISO - PROGETTO SPERI-MENTALE AUTOGESTIONE PER L'APERTURA DELLA SALA STUDIO DELLA BIBLIOTECA IN ORARI STRAORDINARI



Vuoi collaborare come volontario al progetto di apertura autogestita della sala studio al primo piano di Casa Bondi e aiutarci ad ampliare ed integrare i servizi offerti dalla biblioteca comunale? Il progetto sperimentale di autogestione dell'aula studio riguarda gli orari in cui la biblioteca normalmente è chiusa (sabato pomeriggio, domenica sere, ecc...) ed è nato grazie alla richiesta di un gruppo di studenti universitari che hanno collaborato alla sua definizione.

L'intento è di venire incontro alle esigenze di quanti desiderano o hanno bisogno di uno spazio adatto allo studio e/o al lavoro concentrato anche quando la biblioteca è chiusa al pubblico.

Leggi il bando, compila e invia il modulo di iscrizione al registro comunale dei volontari individuali (allegato 2) e sarai contattato dalla biblioteca:

https://www.comune.castenaso.bo.it/bjI7H

Le attività principali da svolgere saranno:

- apertura e chiusura della sala studio con controllo degli accessi e verifica, al momento della chiusura, dello stato di ordine dei locali; gestione chiavi;
- organizzazione turni di apertura secondo un calendario concordato;
- vigilanza sulle modalità di utilizzo della sala da parte dei fruitori (studenti e/o lavoratori).

Per partecipare occorre essere maggiorenni e residenti o domiciliati in Emilia-Romagna.

I volontari dovranno partecipare ad un percorso di formazione obbligatorio (antincendio, primo soccorso, funzionamento locali) a carico del Comune.

Info: biblioteca comunale Casa Bondi – biblioteca@comune.castenaso.bo.it – tel. 051/788025

NUOVA RIPARTIZIONE TER-RITORIALE DELLE SEZIONI ELETTORALI. PER OLTRE 1.400 PERSONE CAMBIA IL SEGGIO DI VOTO

Per rendere più omogeneo il numero degli elettori iscritti nelle sezioni elettorali comunali, si è reso necessario provvedere alla revisione della ripartizione territoriale di queste sezioni tenuto conto, anche, dei nuovi insediamenti urbani già realizzati o in corso di completamento.

L'Amministrazione Comunale, a seguito a queste modifiche, invierà per posta cartacea a ciascun elettore interessato (1.450 persone) una lettera informativa e un tagliando adesivo che andrà incollato sulla tessera elettorale in proprio possesso per modificare la sezione elettorale di riferimento stampata sulla tessera.

L'Ufficio Elettorale è disponibile per chiarimenti ai numeri: 051/6059228; 051/6059229.

Per verificare se è stata modificata la propria sezione elettorale, visitare questa pagina https://www.comune.castenaso. bo.it/bjI3l e leggere l'elenco delle vie con le relative sezioni di appartenenza.

"ENERGIA IN COMUNE": PARTECIPA AL QUESTIONARIO PER SOSTENERE LA NASCITA DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI (CER)

Oggi il contrasto alla povertà causata dai costi energetici che colpisce i soggetti economicamente svantaggiati è tra le priorità dell'amministrazione comunale, insieme all'impegno sottoscritto con l'adesione al Patto dei Sindaci, per ridurre di almeno il 40% le emissioni di CO2 entro il 2030.

Il Comune di Castenaso ha candidato ad un bando apposito della Regione Emilia-Romagna un progetto per sostenere la nascita e lo sviluppo di Comunità energetiche rinnovabili (Cer) finanziandone gli studi di fattibilità.

Puoi partecipare anche tu: è online un questionario, le cui risposte ci guideranno nella definizione delle prossime fasi del processo partecipativo:

https://forms.gle/UogRgsczLDk6Cwas6 Poi, martedì 4 luglio alle ore 18.30, ci ritroveremo in sala consiliare (p.zza Bassi, 1) per informare e discutere sul progetto, anche alla luce delle evidenze del questionario.

AVVISO - CONCESSIONE CONTRIBUTI PER LE SPESE SOSTENUTE PER LA CASA TRA 11/3/2020 E 31/12/2021

Il Comune di Castenaso con Deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 20/10/2022 ha approvato un avviso per la concessione di contributi, ai sensi del D.L. n. 73/2021 art. 53, relativi alle spese sostenute per la casa di abitazione nel periodo 11 marzo 2020-31 dicembre 2021. L'avviso è rivolto ai cittadini in possesso dei requisiti richiesti, che hanno subito conseguenze a seguito dell'emergenza Covid-19 o che si trovano in particolari condizioni socio-economiche.

È possibile presentare domanda online, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, a partire dal 3 novembre 2022 a questo link (clicca qui). effettuando l'accesso con la propria utenza SPID.

https://www.comune.castenaso.bo.it/bjDzM

LOTTA ALLE ZANZARE ANNO 2023

Il Comune ha effettuato dal 5 al 14 giugno 2023 i trattamenti larvicidi contro la zanzara nelle aree private per far fronte alla proliferazione di questo insetto fastidioso e potenzialmente pericoloso.

L'intervento è stato praticato nei tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche e altri potenziali focolai, presenti negli spazi di proprietà privata (abitazioni, condomini e fabbricati) nei centri abitati. Il Comune tiene a sottolineare che, dopo il primo passaggio nei cortili privati, è responsabilità dei cittadini contribuire ad arrestare lo sviluppo della popolazione di zanzare provvedendo ai comportamenti adeguati (ordinanza 13/2019) e ai trattamenti nei propri tombini e caditoie, utilizzando il prodotto larvicida gratuito messo a disposizione dal Comun, in distribuzione gratuita al Punto Accoglienza (piazza Bassi n. 1).

I trattamenti preventivi sono effettuati con continuità anche, naturalmente, sulle caditoie pubbliche ogni 3/4 settimane circa, e comunque sempre in occasione dei principali eventi come la Festa dell'Uva, le serate di cinema all'aperto. Particolare attenzione e precauzione è dedicata alle scuole.

Ricordiamo infine che per ogni tipo di informazione è possibile rivolgersi all'URP, n.ro verde 800.479595

GRUPPI CONSILIARI



Prima Castenaso

Maggio 2023, alluvione in Emilia-Romagna

È impossibile descrivere in poche parole la portata catastrofica dell'alluvione che ha investito tanti territori dell'Emilia-Romagna, ancora oggi in grandi difficoltà, e l'operosità e la solidarietà che si sono subito attivate in maniera così forte. Si sono perse delle vite umane, crediamo che il nostro primo pensiero debba essere di rispettoso cordoglio e di vicinanza alle famiglie delle vittime. Dove ha insistito maggiormente, l'alluvione ha colpito tutti ed indistintamente; dalla grande azienda fino alla piccola realtà del terzo settore, ma soprattutto ha esasperato le situazioni socialmente più fragili. Serviranno tempo ed ingenti risorse economiche a supporto di un percorso di ricostruzione il cui successo rappresenta una priorità nazionale, prima di tutto dal punto di vista umanitario e poi per la rilevanza economico-sociale dei territori coinvolti.

A Castenaso, il torrente Idice ha destato preoccupazione per il livello straordinario della piena che ha reso necessario evacuare alcune famiglie e ha prodotto danni a cittadini ed attività produttive e di servizio collettivo, a cui vanno la nostra solidarietà ed il nostro impegno a realizzare un aiuto concreto.

L'Amministrazione Comunale, coordinandosi con la Città Metropolitana e la Regione Emilia-Romagna, ha svolto insieme alle Forze dell'Ordine un importante lavoro di presidio del territorio e di gestione dell'emergenza, monitorando l'evolversi della situazione e indirizzando le azioni da compiere nelle fasi più critiche dell'emergenza. Organizzando poi successivamente gli interventi a sostegno delle abitazioni e delle attività colpite insieme ai volontari. Nei giorni immediatamente successivi all'emergenza infatti, moltissimi cittadini di Castenaso sono scesi direttamente in strada offrendo generosamente il proprio aiuto a chi si è trovato in difficoltà e molti altri hanno dato la propria disponibilità al Comune per intervenire nelle zone maggiormente colpite. In tanti sono poi partiti per la Romagna appena è stato possibile farlo, per aiutare amici e parenti o per voler dare semplicemente una mano. Senza dimenticare coloro che hanno dato il loro prezioso contributo attraverso altre modalità di sostegno e solidarietà. A tutti voi ed alle associazioni di volontariato va il nostro più sentito ringraziamento; il vostro aiuto è determinante e imprescindibile. Castenaso ha dimostrato ancora una volta di essere una Comunità solidale e coesa, pronta a rimboccarsi le maniche per dare una mano al prossimo in caso di bisogno. La complessità di quanto accaduto è oggetto di studio da parte di enti ed organizzazioni preposte e la gravità delle conseguenze sono tali per cui sarà fondamentale interrogarsi e discutere sulle caratteristiche del nostro territorio, analizzando quali sono i fronti su cui l'Amministrazione può e deve continuare a lavorare per migliorare l'adattabilità del territorio agli effetti di questi eventi estremi.

Tuttavia, in questi anni ci si è confrontati con fenomeni la cui portata andava quasi sempre oltre i confini comunali, spesso addirittura oltre quelli nazionali (emergenza Covid, accoglienza profughi dall'Ucraina), proprio per questo appare sempre più necessaria la collaborazione delle Istituzioni ad ogni livello, interessando il mondo del lavoro ed il volontariato, fino al prezioso contributo che abbiamo visto può dare ogni singolo cittadino.

Chiara Cervellati - Capogruppo



Via dell' Artigiano, 11 • 40055 Villanova di Castenaso (BO) • T. 051.6053553 • info@climartzeta.it

www.climartzeta.it







Lista Castenaso, SiCambia

"ODG Bonaccini"

L'alluvione di maggio è veramente priva di colpe, per chi ha gestito il nostro territorio?

Recentemente, in Consiglio Comunale, siamo stati chiamati nel giro di poche ore, forzando i nostri regolamenti, a discutere e votare un Ordine del Giorno sugli eventi alluvionali della nostra Regione.

Votazione che ha spaccato la maggioranza e il sostegno al Sindaco Gubellini, promotore di questo punto.

Solo il giorno dopo, dal Carlino, abbiamo saputo che questo documento circolava in bozza, proposta dal PD, col nome "ODG Bonaccini Commissario".

Questo documento ha argomenti oggettivamente sbagliati rispetto al Comune di Castenaso e non ha alcun riferimento sulle mancate manutenzioni degli ultimi 40 anni. Non ha riferimenti a recentissimi edifici costruiti e allagati in centro a Castenaso, nella Bassa Benfenati. Non ha riferimenti al fatto che per legge regionale i letti dei fiumi emiliano romagnoli sono diventati "parco", quasi intoccabili. Fiumi e torrenti perimetrati artificialmente da argini di terra intorno al 1900, che avevano raccomandazioni ben precise da chi li aveva progettati, e che negli ultimi decenni sono stati completamente disattese dalla nostra Regione, che ne ha la competenza e responsabilità gestionale. Senza nessun riferimento al fatto che la Regione Emilia Romagna è la più impermeabilizzata d'Italia, ma che rispetto a tutto ciò che ha costruito, non ha costruito sufficienti opere di mitigazione a questa impermeabilizzazione.

Abbiamo tentato, con infinita pazienza e umiltà, di argomentare tecnicamente questo ODG. Cercando di renderlo oggettivo, non politico, con lo scopo di gettare le basi per un futuro che non sia solo di ricostruzione di ciò che è stato distrutto, ma anche correggere e costruire correttamente ciò che non è stato fatto.

Tutto questo non è stato accolto.

Noi pensiamo che non si possa dare un futuro migliore alla nostra Regione se non si riconoscono gli errori e le mancanze che hanno in parte provocato questo disastro ambientale e economico.

Sono decenni che parliamo di cambiamenti climatici, ma fino a ora si sono fatte troppe parole e pochi fatti, insufficienti per combattere questi cambiamenti, per cercare di garantirci un futuro migliore per tutti.

Mauro Mengoli – Angelo Mazzoncini - Capogruppo





Movimento 5 stelle Castenaso

"Noi" chi?

La tragedia che ha colpito recentemente l'Emilia-Romagna ha cause troppo complesse perché si possa puntare il dito contro una singola persona o un singolo partito. Se la nostra Regione fosse amministrata dalle persone più ambientaliste che esistano (e non è così) probabilmente questa catastrofe si sarebbe verificata comunque.

L'innalzamento della temperatura globale, i cambiamenti climatici ed il consumo di suolo sono il risultato di scelte fatte nell'ultimo secolo in tutto il mondo. Forse non riusciremo mai a fare scendere di nuovo il termometro del pianeta, mentre gli errori della pianificazione urbanistica ed idrogeologica richiederanno decenni per essere corretti.

Oggi molti giornalisti ripetono la solita orazione post-alluvioni: "noi italiani non sappiamo fare prevenzione", "noi votiamo partiti che non hanno il riassetto del territorio nel loro programma" (e questo è vero...il M5S ha varato il piano Proteggi Italia, ha promosso il progetto CARG sulla cartografia geologica e chiede da tempo una legge nazionale sul consumo di suolo zero ma non viene particolarmente premiato nelle urne), "noi italiani dovremmo tornare alla cultura del trattore e del badile (Michele Serra)".

Ed è qui che non accetto di essere messo nel calderone del "noi italiani". "Noi" chi?

Eh no, ci sono italiani ed italiani. Non accuso nessuno in particolare, ma non ammetto di essere chiamato come corresponsabile. Adesso è il momento di piangere i morti e di riparare i danni. Ma non è sciacallaggio ricordare le differenti responsabilità politiche, perché è la politica che potrà tirarci fuori da questo problema oppure sprofondarci definitivamente. C'è chi rilascia continuamente licenze edilizie perché "il mercato lo richiede" e chi da 9 anni in Consiglio comunale vota, inutilmente, contro ogni nuovo intervento edificatorio.

C'è chi avrebbe voluto fondere i Comuni di Castenaso e Granarolo con l'esplicito intento di urbanizzare la campagna fra Marano e Quarto Inferiore, e chi si è opposto con tutte le forze a questa follia.

C'è chi avrebbe voluto circondare la provincia di Bologna con un terrapieno lungo 38 chilometri, alto 4 metri, coperto con una striscia di asfalto (il Passante Nord, sarebbe stata un'ottima idea per sottrarre turisti a Venezia) e poi ha ripiegato sulla versione ridotta del Passante di Mezzo; e c'è chi cerca di opporsi.

C'è chi chiede che il Piano d'azione per l'energia sostenibile ed il clima di Castenaso affronti il problema delle emissioni di CO2 dell'inceneritore e chi invece dice che la cosa non ci riguarda.

La nostra umanità è divisa fra due tendenze: quella a ricercare il profitto immediato e quella a perseguire uno sviluppo economico sostenibile. E in questo senso, cari giornalisti, non siamo tutti uguali. Proprio per niente.

Fabio Selleri – Capogruppo









Castenaso Civica - La Sinistra al centro

Gestione dell'emergenza?

Nella prima metà di maggio abbiamo assistito ad un evento senza precedenti che ha duramente colpito la nostra regione e i cui effetti si sono visti anche a Castenaso. Sicuramente agli occhi dei più si è trattato di una situazione straordinaria, e lo è sicuramente tutt'ora nelle zone della bassa pianura in cui l'acqua ancora fatica a defluire o dove gli argini rotti continuano a scaricare l'acqua in campagna e non nell'alveo. Tuttavia oggi è più che mai necessario comprendere, ad ogni livello, che eventi di questa portata non saranno più solamente "gestione dell'emergenza", ma diverranno purtroppo "gestione dell'ordinario". Quella che qualche "complottista" spacciava per "favola dei cambiamenti climatici", è diventata nell'arco di due settimane una crudele realtà facilmente tangibile, fatta di frane, fango, argini rotti, campi e frutteti distrutti, paesi e case allagate e ricordi perduti.

Oltre ad una presa di coscienza "politica" è necessario che tutti noi diventiamo consapevoli che nei nostri territori avremo sempre più spesso lunghi periodi di siccità intervallati da piogge torrenziali. Sappiamo che i cambiamenti climatici sono dovuti al modo con cui sfruttiamo le risorse non infinite del nostro pianeta, dall'uso indisciplinato delle fonti non rinnovabili al consumo indiscriminato di suolo (nel senso più largo del termine) in tutto il mondo. Se non vogliamo soccombere, l'unica soluzione è correre ai ripari in fretta, nonostante la Comunità Scientifica Internazionale da decenni si sia fatta portavoce di istanze che poi non vengono recepite dalla politica, non solo quella italiana ma internazionale. Accanto a ciò va rivisto completamente il sistema di allerta sia in ambito di previsione che "in corso di evento", anche sulla falsa riga dei sistemi di allarme usati nel resto del mondo per altre calamità naturali come tsunami e uragani, affinché la comunicazione alla cittadinanza sia all'altezza della situazione.

Durante lo scorso Consiglio comunale è stato approvato un Ordine del Giorno che vorrebbe vedere il governo impegnato in tutte le misure atte a salvaguardare e a mettere in sicurezza il territorio anche a fronte dei cambiamenti climatici in corso. Speriamo che la miopia di questo governo in tanti ambiti, non sia tale anche per un argomento delicato quanto questo e che provveda presto alla nomina del Commissario per l'emergenza, avendo la maturità di sceglierlo senza pregiudiziali politiche e soprattutto scegliendo una persona che conosca e viva il territorio (Ad oggi, 7 giugno, purtroppo non è ancora stato individuato e assistiamo solo a dissidi nella compagine governativa).

Mattia Cavina – Capogruppo



Via B. Tosarelli 225 Villanova di Castenaso

> Tel. 051 780102 Fax 051 781117







Grazie al sostegno dei nostri soci in tre anni abbiamo piantato 5.000 alberi nelle aree in cui siamo presenti. Nel corso della loro vita ci aiuteranno ad assorbire circa 3.500 tonnellate di CO₂, restituendoci un ambiente più verde e meno inquinato.





Castenaso vista da dentro

Un forno aperto non cuoce il pane (proverbio), ma è un buon inizio

Castenaso ha da poco adottato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, che è un documento programmatico con il quale gli enti locali pianificano le proprie azioni per raggiungere gli obiettivi fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia: in un interessante consiglio comunale, in cui il dibattito su è incentrato sulle proposte e sulle diverse concezioni di sviluppo che inevitabilmente si declineranno nei prossimi programmi elettorali, come gruppo Castenaso Vista Da Dentro, ho ribadito l'idea di fondo che dovrebbe fare da guida: la politica deve avere le capacità di creare le condizioni affinché il vantaggio economico sia la molla che spinge la riduzione delle emissioni e la transizione ecologica; quindi gli stili di vita e gli interventi sul territorio devono essere realizzati dai cittadini privati che, facendo un calcolo costi-benefici, trovano le operazioni economicamente vantaggiose, cioè il processo si autosostiene. Alcune proposte concrete per trasformare questo Piano in un laboratorio di pianificazione: la realizzazione del braccetto 2bis che permetterebbe di scaricare il traffico dal centro del paese, ancora in attesa dopo tanti anni; la riduzione delle lunghe file ai passaggi a livello che creano traffico e aumento delle emissioni; un progetto di ciclabile che attraversa il paese sulla via principale sia per valorizzare i negozi grazie a una mobilità a misura di persona sia per evitare che tanti cittadini scelgano l'automobile anziché la bici per comprensibili ragioni di sicurezza; un ripensamento della zona urbana di Bologna perché per un cittadino di Castenaso spesso conviene economicamente scegliere il mezzo privato rispetto al pubblico; il superamento dello schema dei collegamenti pubblici solo in direzione radiale dal capoluogo grazie a una circolare periferica di collegamento dei comuni di prima cintura. Infine la proposta di inserimento di un piano di monitoraggio della qualità dell'aria, attraverso l'installazione di una centralina di rilevazione degli inquinanti in centro al paese con relativo schermo di pubblica visualizzazione. Non è più accettabile continuare a estrapolare i dati di inquinamento atmosferico da centraline in altre zone: occorre una misura reale locale che tenga conto di tutte le attività emissive: residenziale, trasporti, terziario. Una misura reale e pubblica avrebbe la funzione sia di informare i cittadini con la massima trasparenza della qualità dell'aria respirata, sia di educare e sensibilizzare, perché non c'è niente di più efficace di metterci davanti alla realtà rendendoci consapevoli degli effetti delle nostre scelte di vita. Se a livello nazionale assistiamo a un appiattimento delle principali forze politiche all'opposizione su posizioni ideologiche populiste e semplicistiche che riempiono un vuoto di concretezza, a livello locale vediamo una amministrazione che, dopo una partenza e primi anni incerti e discutibili, sta ora cercando di trovare una propria identità: occorre dare completamento all'impegno preso, superando il metodo che pone in antitesi il rispetto del mondo in cui viviamo (e vivranno i nostri figli) e lo sviluppo economico, grazie a una ricetta che li miscela come ingredienti complementari uno all'altro.

Carlo Giovannini – Capogruppo













La pioggia a Castenaso

Durante i tragici giorni dell'alluvione, l'insegnante della classe 3^D delle scuole Gozzadini Eleonora Vanneschi, dopo aver presentato D'Annunzio e letto la poesia "La pioggia nel pineto", ha proposto ai suoi giovani studenti di rielaborare l'esperienza dell'alluvione in poesia. Nonostante il tema fosse drammatico e potenzialmente traumatico, i ragazzi hanno accolto la proposta con entusiasmo trasformando un evento traumatico in un'opportunità di apprendimento e di crescita.



È maggio guarda quanto piove senti quanto piove da qui non se ne esce più uuuu

piove Madonna come piove anzi no diluvia i fiumi non ne posson più uuuu

hai visto quanto piove? I fiumi non la tengon più c'è chi pensava, non sarebbe stato più

che ormai dicevano non ti saresti guardati adesso sei tutta allagata

È maggio guarda quanto piove senti quanto piove da qui non se ne sce più uuuu

piove Madonna come piove anzi no diluvia i fiumi non ne posson più uuuu.

MARTINA MARANI

Piove, senti come piove madonna come piove senti come viene giù! Piove, senti come piove a Madonna di Castenaso senti come viene giù! Hai visto che piove,

la bassa Benfenati ancora si è allagata, senti come viene giù tu che dicevi che non pioveva più, l'Idice si è ingrossato ed è uscito.

Hai visto che piove,

anche lo stadio Negrini ormai è silenzioso, galleggia nell'acqua che è venuta giù.

Piove, senti come piove madonna come piove senti come viene giù! Piove, senti come piove a Madonna di Castenaso senti come viene giù!

Tu che dicevi che non pioveva più

che ormai non ti saresti mai più allagata

e adesso guarda come sei tutta bagnata

e piove madonna come piove

sulla tua testa e l'aria si rinfresca

e pioverà fin quando la terra non sarà di nuovo piena

ma prima o poi arriva il sereno,

il sole splenderà e tu Madonna di Castenaso vivrai di nuovo.

Piove, senti come piove madonna come piove senti come viene giù! Piove, senti come piove a Madonna di Castenaso senti come viene giù!

KEVIN FUSTINI

Dalla finestra non sento parlare ma solo la pioggia che cade Piove al Negrini alla Bassa non sento parlare Piove su Castenaso e Piove sulle auto parcheggiate Piove sui campi coltivati Piove e l'Idice fa gonfiare La pioggia il traffico fa fermare La tv racconta dell'acqua nelle case Dalla finestra vedo il fiume esondare E l'acqua la strada invade Piove dalla mattina alla sera Piove piove l'acqua Castenaso invade.

MICHELE GIRONI

Piove come non mai a Castenaso ma di più in questo caso. Ha creato molti danni, ma ne usciremo sani e salvi. Nei giorni a casa per l'alluvione mi provo tutto tranne che la depressione. Durante l'allerta rossa si allaga tutta la fossa. Per l'allerta meteo chiudono le scuole e tutti gli studenti fanno passa èarola. Mi piace questo odor di pioggia, aspettando il sole sulla loggia. La pioggia cade sulle strade e le case ci invade.

VITTORIA SELLERI

Odo solo il fruscio delle frasche Trascinate dal forte vento. Sottostante l'Idice in piena Sgorga veloce e potente. Piove ovunque Piove dentro le case Piove nei parchi E il fiume straripa Tutto è inondato L'acqua arriva senza accorgersene I detriti e il fango trasportati Si depositano e distruggono tutto.

MARIANNA CAPUTO



Pioggia che dà vita ridente e sonante, pioggia che distrugge impetuosa e urlante. L'acqua scende! La pioggia case incessante, più del solito batte costante. Qualcosa di strano sembra accadere: nasconde i suoni vivaci del paese e i colori non è più possibile vedere. L'acqua sale! Tu che sfuggi al nostro controllo, pioggia ribelle e prepotente di fronte a tutto ciò che Castenaso è impotente. L'acqua avanza! Tu che cambi il volto del paese, con la tua imprevedibile potenza, senza curarti della nostra triste insofferenza. L'acqua si ritira! Castenaso a te si era inginocchiata ma ora a testa alta si è rialzata; bella, con i capelli ancora bagnati e spettinati. MANUEL BENTIVOGLI

La pioggia su Caste, Cade sempre Sia ad agosto Che a settembre Ma c'è una cosa Che dovete sapere: Che se la pioggia cade Cade costantemente L'alluvione sul campo è arrivata. Ed infatti e' allagato Ma con l'aiuto Ed il sacrificio Tornerà bello come prima No, non e' una sola goccia Sono tante sono pioggia Ma se noi vogliamo giocare E meglio che ci mettiamo a lavorare Perché se il fango rimane lì Tu non puoi giocare qui Vi mando un abbraccio e un salutino sperando che il campo sia presto asciuttino

SIMONE RIZZO

La pace sembrava di casa
ma la verità è ormai salata.
Fiumi e acque sono straripati
come se gli dei si fossero accordati.
Forti alluvioni ci hanno inondato l'anima,
sento la terra ormai che ansima.
Impossibile evitarlo,
il prezzo dobbiamo pagarlo,
con impegno e intenzione
ricostruiremo con la recinzione.
Perchè il nostro carattere è questo,
passa il tempo ma è sempre lo stesso,
l'acqua il nostro territorio bagna
ma noi siamo forti, siamo l'Emilia Romagna!

Dispiace ma è così, la confusione è arrivata anche qui.

DANIELA BONAFÈ

Gocciola d'acqua chiara di Castenaso dove vai tanto in fretta? Dalle nuvole scendo, o cara per cader sopra l'erbetta ,vedo un fiore che è assetato quasi secco ,poverino! e mi chiama disperato a lui corro a lui mi chino corri,vola,gocciolina buona sei se pure piccina e dai vita alla natura.

GIORGIA BUZZANCA

Piove in Emilia Piove in Romagna Tutta Castenaso si Bagna, Piove forte E ininterrottamente Che il fiume si alza. Ho perbacco quanto Si è alzato che il Negrini mi si è Allagato, povere Bestie poveri noi Il disagio dell'Emilia Romagna l'abbiamo Avvertito solo noi. E che bello l'indomani Sole alto 30° e che Bello che sarà un Parco verde si vedrà.

MATTEO ALBERI

Acqua, pioggia
Cade da tutto il dì.
Nei fanciulli paura
che arriva dalle finestre,
Senti il diluvio
che sbatte sui tetti,
Che distrugge le piante,
E che mette terrore
nella gente.

Acqua che scorre
Tra le strade;
La paura corre
Come le persone dalle case,
Come gli animali dalle loro tane;
La speranza muore,
Arriva disperazione.
Infrange il cuore,
Solo alluvione.

Il temporale non risparmia
I disperati contadini,
Campi allagati, capannoni distrutti,
diventati inutili
come spenti accendini.
La speranza ci illude
Come una porta che si chiude
Credere di farcela:
Illusioni

Distruzione e acqua scorrono per le strade Porta con sé disagio e il ricordo Di una vita gioiosa tra le macerie. Dopotutto però la colpa è di tutti e dei nostri piacer.

> PIETRO LUCCHINI, ALESSANDRO COCCHI, FRANCESCO TAROZZI, NICCOLÒ GIACOMETTI





Oragiobat compie 10 anni

Aggregazione, sport, socialità, solidarietà al servizio della comunità

Fa davvero riflettere come un acronimo del tutto singolare ma al contempo semplice e lineare diventi nel corso del tempo una parola o uno slang di uso comune in quel di Castenaso.

Questo tempo, così indefinitamente descritto, ha una connotazione ben precisa, perché nel 2023 raggiunge la doppia cifra. Esattamente: **ORAGIOBAT ASD** compie dieci anni, e la parola Oragiobat si consolida non solo come un acronimo, bensì come un punto di riferimento.

Sono stati dieci anni di evoluzioni, di fiducia da parte delle persone, di aiuti, di crescita, di collaborazioni e, perché no, anche di risultati sportivi, più o meno prestigiosi.

Oragiobat ha provato, sperimentato e cresciuto, sogni, progetti, educativi e di associazione, e continua a farlo nel rispetto delle persone che, fidandosi, frequentano questa "polisportiva" non solo per un benessere fisico, ma soprattutto per un benessere sociale e associativo.

ORAtorio GIOvanni BATtista, in arte ORAGIOBAT, in questi anni ha dato prova di prendersi cura delle persone, di rendersi un luogo prima di tutto, essere delle persone, alle quali affidare i desideri di gioco, competitività e associazionismo.

La crescita nel corso di questi 10 anni è stata davvero esponenziale e non ci sono sufficienti grazie per rendere omaggio a tutti coloro che ci hanno frequentato e ci frequentano, che vengono da vicino e da lontano.

Si parte sempre da un'idea, da un nome, da persone (poche), senza mai sapere se quelle persone resteranno, se quel nome piacerà e come l'idea si potrà realizzare.

Siamo partiti con una roulotte come ufficio, all'ombra del campanile cartaceo della nuova Chiesa di Castenaso.

Oggi, dopo 10 anni, godiamo dell'ombra di questo solido e slanciato campanile costruito a fianco della nuova chiesa, potendo fare affidamento sulle strutture parrocchiali della stessa.

Ciò ci ha permesso di potenziare le richieste di collaborazione



e di attività che, nel corso di questi anni si sono succedute e che ancora oggi si svolgono. Ginnastica per tutti (Pilates, Yoga, ecc), Pallavolo, Softball amatoriale, calcio a 7, Danza Afro, Dodgeball... sono solo alcune delle attività che persistono per la quasi totalità degli anni di vita della ASD.

Alcune di queste hanno trovato – e trovano ancora – anche momenti di particolare intensità sportiva, anche sul piano internazionale. Sono stati dieci anni davvero intensi, che ci hanno fortificato e reso davvero coesi anche con le strutture e le realtà sportive a fianco a noi.

Siamo davvero felici e fieri di essere qui al Vostro servizio, al servizio di una comunità che sa apprezzare gli sforzi e la volontà delle persone e siamo qui per dirvi che ad oggi, abbiamo raggiunto solo una tappa del nostro cammino; vogliamo raggiungerne tante altre, ma senza di voi sarà davvero dura.

Quindi trovate il tempo di venirci a trovare, di venire a vedere le nostre attività: "Bussate pure: noi vi apriremo e vi faremo entrare».



La Cooperativa Studio e Cultura di Castenaso si fa in quattro

In beneficienza l'incasso delle due serate della commedia della Compagnia del Veterinario



La Cooperativa studio e cultura di Castenaso, proprietaria del cinema teatro Italia, ha ripreso le sue iniziative di solidarietà a favore delle associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale, sospese a causa dell'insorgenza del virus COVID.

Con l'ormai consolidata collaborazione della compagnia teatrale di Budrio, gli Amici del Veterinario, ha presentato nelle giornate del 22 e 23 Marzo u.s. una nuova e brillante commedia dialettale di Ermes Manferrari intitolata **SENZA DONNE O QUASI**, che ha visto la partecipazione straordinaria del comico Duilio Pizzocchi e un grande successo di pubblico.

Obiettivo di tale iniziativa era quello di devolvere l'incasso delle due serate alle associazioni degli **ASSISTENTI CIVICI** e della **PUBBLICA ASSISTENZA** quale riconoscimento dovuto per la preziosa e insostituibile attività che i loro volontari svolgono per affrontare al meglio i molteplici bisogni individuali e collettivi della comunità di Castenaso.

Ed è con grande soddisfazione che informiamo il raggiungimento di tale obiettivo, per il quale esprimiamo un grande ringraziamento a tutti coloro che hanno garantito la loro straordinaria partecipazione ad entrambe le serate dello spettacolo teatrale.

Tuttavia, in considerazione del grave disastro alluvionale che ha colpito i cittadini di molti paesi e città dell'Emilia-Romagna il CdA della cooperativa unitamente alle sopracitate Associazione ha deciso di riconsiderare una nuova e redistribuzione di tali risorse, assumendo la decisione di devolvere parte dell'incasso a Conselice.

Un pranzo ciclistico molto fruttuoso...

Altra donazione alla Pubblica Assistenza

Sempre a favore della Pubblica Assistenza, un gruppo di «vecchie glorie» del Gruppo ciclistico Castenaso ha donato una somma a favore dell'Associazione.

Alla rimpatriata di inizio giugno erano circa una ventina e si sono dati appuntamento a tavola in un ristorante per ricordare i fasti del passato, in particolare del glorioso Campionato sociale del 1976. Alcuni abitano a Castenaso, altri, negli anni, si sono trasferiti altrove.

Dopo aver festeggiato in allegria, hanno deciso di autotassarsi per fare una piccola donazione e − colpo di scena − l'allora presidente del gruppo ciclistico, organizzatore dell'evento, ha arrotondato la cifra raccolta portandola a 600 €!

Infine, la Cooperativa, coerente alle proprie finalità sociali, ha deciso di erogare anche un'ulteriore somma Montiano (FC), comune di 1.700 abitanti sulle colline della zona di Cesena duramente colpito da allagamenti e frane.

I soci della Cooperativa Studio e Cultura di Castenaso





Giulia e Alessia sempre con noi



ASSOCIAZIONE CULTURALE DI PROMOZIONE SOCIALE

Nel novembre 2022, è stata inaugurata l'associazione culturale Giulia e Alessia sempre con noi, nata dalla forza e dal coraggio di Vittorio Pisanu, il papà delle due sorelle di Castenaso tragicamente scomparse nell'incidente ferroviario a Riccione la scorsa estate. Un segnale concreto della forza che continua a vivere nel cuore della famiglia Pisanu, perché dal dolore possa nascere l'amore. Con sede nella zona industriale di Budrio, in via Giordani, l'associazione organizza eventi e spettacoli per raccogliere fondi destinati a finanziare progetti dedicati ai più giovani. Progetti mirati a raggiungere una maggiore consapevolezza sui comportamenti a rischio.

Inoltre, organizza iniziative per sostenere la genitorialità, l'aggregazione, la crescita personale e la lotta alle situazioni di marginalità che sempre più spesso colpiscono i giovani.

In queste ultime settimane l'associazione Giulia e Alessia sempre con noi si è dedicata anche al sostegno delle persone e delle comunità colpite dall'alluvione, con una raccolta di beni di prima necessità.

La prossima iniziativa, prevista per il 5 luglio, sarà invece dedicata a 40 bambini del territorio, segnalati dalla Caritas e dalla casa-famiglia Piccole Mani. L'associazione accompagnerà i piccoli in una gita al parco tematico Oltremare di Riccione.

E in futuro continuerà a sostenere chi è meno fortunato, chi si trova in difficoltà, chi soffre, nel nome di due ragazze che non ci sono più ma vivono nel ricordo di un'intera comunità.

«La nascita di questa associazione – commenta l'assessora Elisabetta Scalambra – è per il nostro territorio un valore aggiunto immenso che ci sentiamo di sostenere nei principi e negli obiettivi. Siamo orgogliosi di questa realtà ad alto valore umano e di solidarietà vera e concreta, rivolta a chi necessita di aiuto e in particolare alle giovani generazioni. Con il nostro sostegno, possiamo fare la differenza portando sostegno e conforto ai ragazzi che ne hanno bisogno».

Per sostenere l'associazione Giulia e Alessia sempre con noi e contribuire alla realizzazione di nuovi progetti, basta destinare il proprio 5x1000 con il codice fiscale 91452530370.

L'associazione invita a seguire le sue attività sulla pagina Facebook Associazione Culturale Giulia&Alessia sempre con noi oppure sul sito: https://www.giuliaealessia.it



Affiliato: STUDIO CASTENASO SAS

VIA NASICA 55 - CASTENASO (BO)



bohd1@tecnocasa.it
www.studiocastenaso.it



da oltre 30 anni l'agenzia di riferimento a Castenaso



Celebrazione della Festa della Repubblica del 2 giugno, in Piazza Bassi.

Presenti Sindaco, Polizia Locale, Carabinieri, autorità comunali e rappresentanze delle associazioni del territorio: A.N.P.I., A.N.C, Pubblica Assistenza, Assistenti Civici.

Il sindaco, dopo aver letto il discorso del Presidente Sergio Mattarella, ha ricordato che i pilastri fondamentali della nostra Carta costituzionale – libertà, uguaglianza, solidarietà – nei momenti difficili ci aiutano a tenere unita la nostra comunità.











50 anni di storia di impresa: il riconoscimento del Consiglio Comunale



In tempi complessi come quelli attuali, festeggiare 50 anni di attività per una impresa non è cosa da poco. Un passaggio importante, che il Consiglio Comunale ha voluto riconoscere alle aziende che hanno compiuto mezzo secolo di storia, avendo iniziato la propria attività alla Camera di commercio nei primi anni '70.

Sono quattro le imprese che festeggiano questo "compleanno": Hobby & Legno, Saica srl, officina F.lli Tomasini e Mop srl. Le imprese hanno ricevuto una pergamena firmata dal sindaco Carlo Gubellini che attesta il merito per il compimento di ben cinque decadi di attività imprenditoriale ininterrotta sul territorio.

di Lauriana Sapienza, assessora welfare di comunità

Tutte le persone costrette a fuggire hanno il diritto di essere protette e a ricostruire le loro vite, senza distinzioni. Cosa significa protezione in un Paese come l'Italia? Asilo, accoglienza e integrazione. Dare ai rifugiati la possibilità di imparare, studiare e avere accesso a percorsi di istruzione e inserimento lavorativo è essenziale per favorire il loro percorso di integrazione.

Il Comune di Castenaso celebra la Giornata mondiale del rifugiato con un evento di intercultura dedicato all'Africa, dal titolo Bencady. Bencady significa "armonia" ed è proprio l'armonia tra popoli e persone quella a cui ciascuno di noi deve tendere, per costruire insieme un mondo di pace che si arricchisca delle differenze di ognuno.

ASSOCIAZIONI PROMOTRICI

A cura di Centro sociale Casa Sant'Anna – Villanova di Castenaso, con Aipily Associazione interculturale per inserimento lavorativo di volontariato, Universo aps, Tumm Live Production, Mediterranea Saving Humans





La ciclabile Castenaso-Marano intitolata ad Alfonsina Strada

Durante la settimana scorsa, fatta di saluti e di percorsi conclusi, abbiamo anche noi completato l'ultima tappa di un progetto a cui tengo tantissimo.

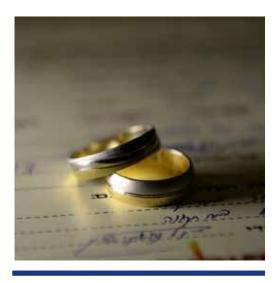
Un progetto di cittadinanza attiva e partecipazione civica: la 3[^] C delle Scuole Gozzadini ha studiato la vita di una donna straordinaria che a Castenaso ha vissuto ed è cresciuta, sempre pedalando su due ruote, la prima a correre il Giro d'Italia nel 1924.

Una donna, ci hanno ricordato i ragazzi, a cui non era dedicato nessun luogo di Castenaso.

Con il Sindaco Carlo Gubellini, l'Assessora Elisabetta Scalambra, il Maresciallo Levi e le classi 3C e 3D abbiamo intitolato il percorso ciclabile Castenaso-Marano ad Alfonsina Morini Strada, una pista su cui peraltro nei prossimi mesi sono programmati interventi di manutenzione straordinaria finanziati dal PNRR. Grazie a quella donna che correva più forte di tutti, non solo nello sport, e a quei ragazzi che hanno voluto ricordarla nel nostro presente, occupandosi della loro comunità per renderla ancora più speciale.

Pier Francesco Prata





Nozze d'oro e di diamante

Nel nostro Comune, ogni anno, siamo fortunati ad avere circa 200 coppie che celebrano le Nozze d'Oro e di Diamante. Questi matrimoni duraturi rappresentano traguardi significativi e sono motivo di grande gioia e festeggiamenti per la nostra comunità.

Tuttavia, lo scorso anno, a causa degli ultimi strascichi della pandemia, le celebrazioni sono state state rimandate per garantire la sicurezza di tutti i partecipanti e si terranno durante la prossima edizione della Festa dell'Uva.
Le coppie del 2023, invece, si daranno appuntamento a novembre nella nuova sede dell'Airone.
Si tratta di eventi emozionanti, occasioni uniche per creare ricordi indelebili e per festeggiare questi importanti traguardi insieme ai loro cari e alla comunità.





Pasticceria Siciliana

Colazioni caffe e pasta € 2,00

Rosticceria

Trattoria menù fisso € 12,00

Piadineria bibita omaggio 33 cl.

Hamburger bibita omaggio 33 cl.

Aperitivi

Happy Hour con musica

Servizio a domicilio dalle ore 5,00 alle ore 19,00

Per info: 329 428 3531

Via Nasica n. 108/4 - Castenaso

dentro al distributore Costantin ex Mondialgas - piazzale del distributore di benzina

